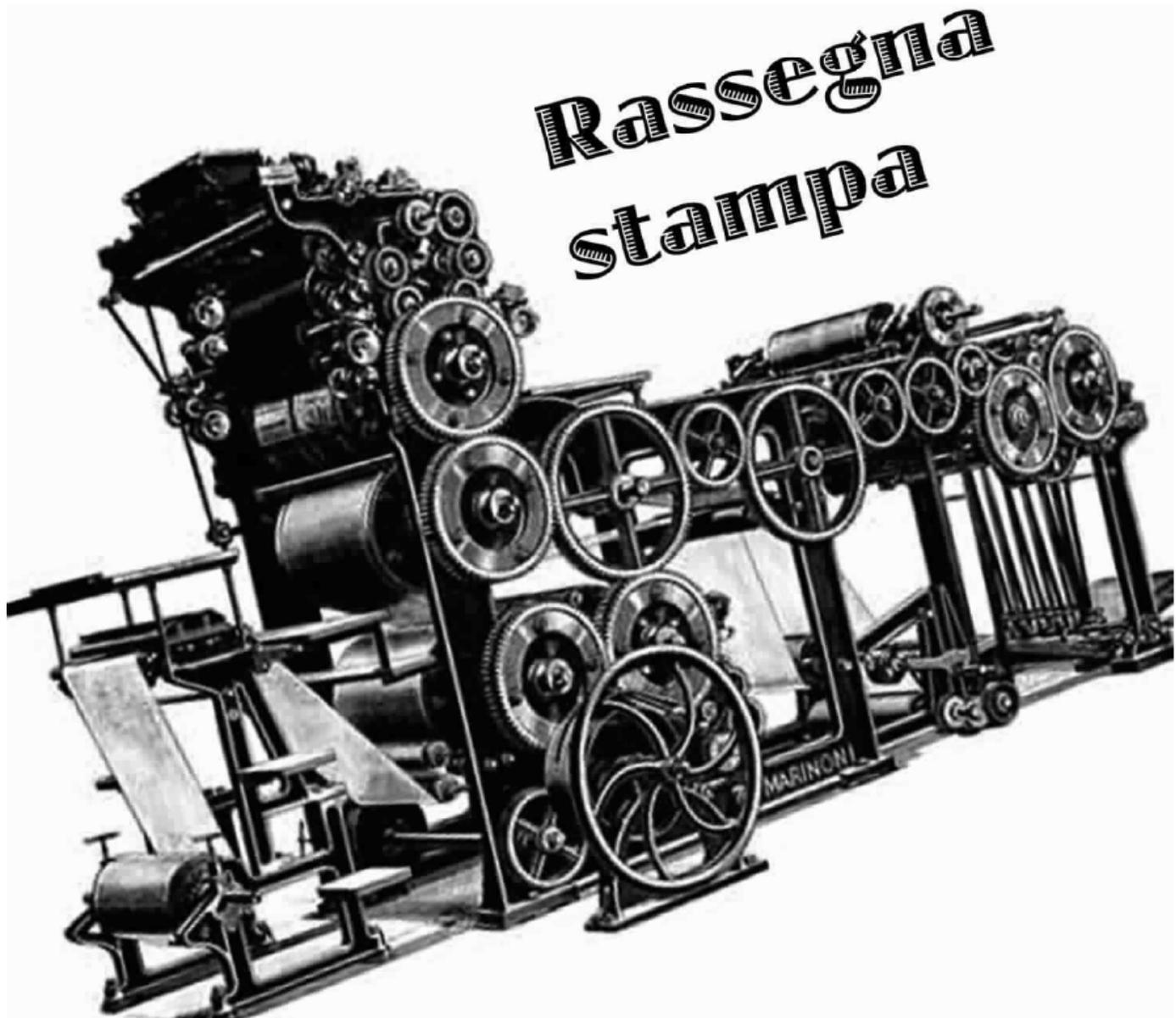




CITTA' DI FABRIANO

Martedì 17 settembre 2013



A cura di : Ufficio Comunicazione

Fabriano

LA PROTESTA, LUCIANO STOPPONI DAVANTI AL QUIRINALE

L'IMPREDITORE fabrianese Luciano Stoppioni da ieri mattina si è posizionato davanti all'ingresso del Quirinale a Roma nella speranza di ottenere un incontro con il Presidente Napolitano. «La mia è una protesta pacifica, ma a oltranza», annuncia Stoppioni che vuole tenere alta l'attenzione sul contenzioso con la Carifac in merito all'incompiuta dell'hotel Agora di Matelica. «Mi auguro che il Presidente mi riceva perché intendo spiegargli la situazione e quanto determinante è il blocco dell'accesso al credito per chi come me intende fare impresa».

IN BREVE

L'INIZIATIVA Fine settimana dedicato a Festival della cultura multietnica

IL FESTIVAL della cultura multietnica giunto alla sua 18esima edizione è in programma venerdì e sabato (inizio in entrambi i casi alle 17) in centro storico. Tra musica e mercatini la rassegna quest'anno è incentrata soprattutto sulla questione dello 'lus soli'.

IL CONCORSO Si assegnano i premi alle foto dell'«Estate fabrianese»

TUTTO pronto per l'assegnazione dei riconoscimenti ai vincitori del concorso fotografico 'L'estate fabrianese': in premio abbonamenti e biglietti per la stagione di prosa del Genile. Ieri la consegna dei 'clit' in Comune: poi il pronunciamento della giuria.

SCUOLA Contributi per l'acquisto di libri: le domande all'Urp del Comune

CONTRIBUTI per le famiglie fabrianesi meno abbienti per l'acquisto dei libri di testo scolastici. Fino al 4 ottobre all'Urp del Comune (info 073270911) possono fare domanda i nuclei familiari con un reddito annuo non superiore a 10.633 euro e almeno un figlio in età scolare.



L'ASSESSORE
Giovanni Balducci

LA POLEMICA
Balducci sicuro:
«Nessun favore,
sempre corretto»

— FABRIANO —

«SONO STATO sopravvalutato: magari fossi così potente...». Con una battuta l'assessore comunale al turismo Giovanni Balducci liquida le insinuazioni su un suo presunto impegno per trasformare da agricoli in edificabili alcuni terreni della Diocesi anche attraverso il suo ruolo alla guida del locale istituto di sostentamento del clero. La doppia interpellanza - una del '5 stelle', un'altra del suo partito, il Pd - che verrà discussa nella seduta di consiglio comunale di giovedì pomeriggio per Balducci è solo un'occasione per chiarire come si tratti soltanto di invenzioni. «Nel merito — afferma l'assessore — non c'è assolutamente nulla di vero. Magari non andrà di moda, ma io sono una persona onesta. Certi 'magheggi' o scorciatoie non fanno parte del mio Dna: né oggi, né mai. Nella vita sono andato a vantare sempre e solo con la cultura del lavoro. Anche adesso, che mi sveglio alle 6 del mattino e vado a dormire assai tardi. Piaccia o no, io sono fatto così e di certo non cambio».

Balducci, dunque, non vuol sentire minimamente parlare di conflitto di interesse per il suo doppio incarico ribadendo come «la legalità è sempre stata una priorità nella mia vita e non solo sul lavoro visto che in qualità di ingegnere ogni giorno devo fare i conti con il rispetto delle varie norme da quelle sulla sicurezza a quelle a carattere amministrativo».

a. d. m.

DEGRADO LA CITTA' DAL CENTRO ALLA PERIFERIA SI RITROVA INVASA DAI RIFIUTI

Tante discariche a cielo aperto

Da vecchie ruote abbandonate a contenitori stracolmi o inutilizzati

— FABRIANO —

INCIVILTA' e degrado vanno di pari passo in una città che ambisce a incrementare la vocazione turistica ma deve fare i conti sempre più con l'imbecillità di chi disprezza il senso civico. Così ecco spuntare discariche abusive tanto in pieno centro quanto in aree che invece sarebbero deputate alla totale simbiosi con la natura.

Il viaggio del Carlino tra i rifiuti abbandonati in modo illecito comincia nel centralissimo parcheggio del Torrione nel cuore del quartiere Piano. Lì campeggiano ormai da diversi giorni pneumatici abbandonati senza che nessuno li abbia rimossi. «Sono stati rinvenuti — spiega un residente — quando un'impresa per conto del Comune ha tagliato l'erba, ma a distanza di settimane ancora nessuno si è degnato di spostarli».

Una vicenda che, secondo il consigliere comunale de 'Il Pd' Danilo Silvi, è emblematica, in quanto «a chi arriva in città parcheggiando in un'area di sosta così prossima al centro storico il 'benvenuto' arriva da sporcizia e incuria». Situazione assai simile quella all'ingresso della frazione di Valleremita, a poche decine di metri di distanza dall'Aula verde, ovvero la struttura attrezzata dove vengono



LA SITUAZIONE
Sopra il parcheggio del Torrione, a destra Valleremita e sotto, la zona di San Silvestro



ospitati gli studenti per conoscere da vicino la flora locale. Nell'isola ecologica posizionata davanti alla colonia 'Camporege' della Diocesi ecco spuntare di tutto, compreso addirittura un water nascosto tra gli arbusti. «Questi contenitori dei rifiuti — propone Mauro Tosti, uno degli abitanti — andrebbero definitivamente rimossi e

organizzato in maniera diversa e più strategica il posizionamento dei contenitori della differenziata in paese».

Un caso, peraltro, che a breve arriverà in consiglio comunale attraverso un'interpellanza di Giovanna Leli del gruppo consiliare 'Il Pd'. Anche un'altra zona verde per eccellenza, quella di San Silvestro-Montefano, viene presa di mira dai cretini di turno. Si tratta della sorta di discarica abusiva rinvenuta a poche decine di metri dall'ingresso del Monastero nel cuore dello splendido panorama collinare intaccato dalla presenza di rifiuti di piccola taglia abbandonati da ignoti che evidentemente hanno ben poco a cuore la tutela del patrimonio naturale del territorio.

Alessandro Di Marco

CRISI & LAVORO NELLA CAPITALE INCONTRO PREPARATORIO PER IL SUMMIT DI LUNEDI' CON L'AZIENDA

Indesit, vertice a Roma e sciopero nel sito di Melano

— FABRIANO —

NUOVO VERTICE oggi a Roma sulla vertenza Indesit. I funzionari del Ministero incontrano i rappresentanti nazionali dei sindacati per fare il punto della situazione dopo la pausa estiva e preparare il summit più importante, quello di lunedì quando, sempre nella capitale, si terrà il confronto tra le parti sociali e il presidente Indesit Marco Milani. Quello odierno, dunque, si annuncia più che altro come un passaggio tecnico

piuttosto interlocutorio, ma che in ogni caso tiene alta l'attenzione su una vicenda ancora particolarmente calda. Sempre oggi, infatti, si riparte con gli scioperi allo stabilimento di Melano, annunciato in chiusura dall'azienda attraverso il piano dei 1.425 esuberanti.

Per un'ora il primo turno si ferma dalle 9,30 alle 10,30 e il secondo dalle 14 alle 15 trasferendosi nei locali della mensa. In ognuno dei due turni lo sciopero viene pre-

ceduto da un minuto di silenzio per ricordare la drammatica scomparsa di Daniele Gresti, il 40enne di Cupramontana operaio dello stabilimento di Albacina deceduto domenica sera in un incidente stradale. Proprio ad Albacina, invece, la fabbrica resta chiusa anche oggi come capitato già ieri e venerdì per la cassa integrazione ordinaria proclamata dall'azienda. Di qui a fine mese altri due saranno i giorni di stop, mentre al momento a Melno non sono previsti fermi produttivi.

Indesit, continuano gli scioperi

Oggi incontro dei sindacati al ministero in vista del vertice previsto per il 23 settembre

LA CRISI SENZA FINE

AMINTO CAMILLI

Fabriano

Ancora scioperi alla Indesit Company. E intanto sul versante romano i sindacati fanno tappa al ministero dello Sviluppo economico. Come dire che la vertenza riguardante la multinazionale del bianco friabrese continua inevitabilmente a tenere banco su entrambi gli scacchieri, prospettando un futuro non proprio tranquillo.

Oggi, le maestranze dello stabilimento di Melano faranno un'ora sciopero in assemblea. Gli operai del turno centrale e del primo turno incroceranno le braccia dalle 9,30 alle 10,30, mentre quelli del secondo turno si fermeranno dalle 14 alle 15. Prima del dibattito sulle problematiche che li riguardano, le tute blu osserveranno un minuto di silenzio in ricordo di Daniele Gresti, il loro collega dello stabilimento di Albacina deceduto domenica scorsa in seguito a un incidente in moto. Certo è che i lavoratori continueranno la battaglia in difesa degli impianti, delle produzioni e dell'occupazione, perché le re-

centi dichiarazioni del presidente e amministratore delegato di Indesit Company Marco Milani, riguardo alla volontà di rimanere in Italia e di utilizzare ammortizzatori sociali (cassa integrazione straordinaria e contratti di solidarietà) non ha affatto riportato serenità nei reparti.

"Non ci sentiamo per niente tranquilli dopo le parole di Milani - sottolinea Valeria Tizzoni, delegata Fiom-Cgil - anzi, più ne sentiamo e più sale la tensione, perché alcuni aspetti che ci stanno a cuore devono essere chiariti. Noi vogliamo che a Melano rimanga la produzione e per questo siamo disposti a lottare fino in fondo". Stasera, intanto, come già anticipato, presso la sede del ministero dello Sviluppo economico, i rappresentanti nazionali di Fim, Fiom e Uilm avranno un incontro con i funzionari del dicastero, ai quali chiederanno un resoconto delle riunioni che lo stesso Misa ha fatto negli ultimi tempi con l'azienda e le Regioni interessate. Riunioni a cui, ovviamente, il sindacato nazionale non era presente.

L'appuntamento è fissato alle 18 e l'obiettivo è quello di conoscere un po' il risultato dei vari tavoli tecnici, al fine di avere un quadro della situazione più preciso possibile, anche in vista del vertice che le parti sociali avranno di nuovo il 23 settembre con il management di Indesit, sempre nella sede del Misa. Proprio considerando tale importante appuntamento in programma tra sei giorni, non è difficile ipotizzare per questa settimana un'intensificazione della mobilitazione da parte sia



Lavoratori dell'Indesit durante uno sciopero allo stabilimento di Melano

delle maestranze di Melano (è questo il sito che l'azienda intende chiudere, come previsto nel nuovo piano industriale, presentato il 4 giugno scorso), sia di quelle dell'impianto di Albacina. Del resto, non va dimenticato che i lavoratori hanno ancora qualche ora di sciopero da "consumare" del pacchetto definito alla fine di luglio, in seguito all'ultimo vertice che Fim, Fiom e Uilm avevano avuto con l'azienda. Così, dopo lo sciopero di oggi, le Rsu dei due siti produttivi potrebbero riunirsi e decidere un rafforzamento delle iniziative di lotta con astensioni dal lavoro e magari anche con presidi davanti agli stabilimenti, praticamente come già verificatosi prima della pausa estiva.

Piattaforma di ricerca a Melano

IL PROGETTO

Fabriano

Riflettori puntati sulla piattaforma fisica di ricerca e innovazione per il settore degli apparecchi domestici e professionali (Janus 275). Già, perché collegata alla problematica della vertenza di Indesit c'è anche la questione della struttura che potrebbe sorgere nello stabilimento di Melano, il cui progetto di fattibilità, redatto dall'ex rettore dell'Università Politecnica delle Marche

Marco Pacetti, meno di una settimana fa ha avuto il via libera da parte del tavolo istituzionale apposito. Un'iniziativa che i sindacati non respingono, ma che necessita assolutamente di chiarezza. "Non siamo contrari a priori alla piattaforma di ricerca - sottolineano Fim, Fiom e Uilm - una struttura che potrebbe essere importante in futuro per creare prodotti innovativi, ma per noi le priorità restano il mantenimento degli impianti e delle produzioni e la salvaguardia dei livelli occupazionali".

"Non ci sentiamo per niente tranquilli dopo le parole di Milani, siamo disposti a lottare fino in fondo"

Le opere pubbliche nel mirino

Biondi attacca la giunta "Il caos regna sovrano"

POLITICA

Fabriano

Nuovo affondo di Claudio Biondi nei confronti dell'amministrazione comunale friabrese, in merito al piano dei lavori pubblici 2013-2015. "Il sindaco Giancarlo Sagromola ci informa quotidianamente che non ci sono i soldi nemmeno per chiudere le buche delle strade - incalza l'esponente di Democrazia cristiana delle autonomie - una volta la colpa può essere assegnata al patto di stabilità o perché lo Stato ha tagliato i finanziamenti o perché hanno congelato l'Imu. Invece

Fassessore Alianello presentando in anteprima il piano triennale dei lavori pubblici dichiara che saranno previsti addirittura 17 milioni di euro, di cui 7 milioni per il 2013 e 300 mila euro per la manutenzione delle strade". Una serie di annunci e di affermazioni contrastanti secondo il politico friabrese, che non fanno altro che far aumentare le perplessità sul nuovo piano dei lavori pubblici: "Mi domando inoltre se questo piano sia stato concordato con i consigli di quartiere visto che si parla così tanto di partecipazione. Solo una cosa regna sovrana nella nostra amministrazione comunale: la confusione".

Crollo all'ospedale, l'Asur rassicura sui tempi del cantiere

"Lavori entro un mese per ristrutturare il tetto"

IL CEDIMENTO

Fabriano

Verrà presto rifatto il tetto dello stanzino del laboratorio analisi crollato sabato scorso a causa della rottura di un paio di travi che sorreggono la tettoia del chiostro di Sant'Agostino, struttura adiacente alla parte vecchia dell'ospedale Engles Profili. E sarà l'Asur a farsi carico dei lavori che concerneranno esclusivamente la copertura del locale interessato, visto che non sussiste nessun problema strutturale di sorta. "Un intervento

nell'area interessata dal crollo del controsoffitto - spiega Alessandro Gabellieri, che segue la problematica per l'Asur - era già stato previsto nell'ambito dell'opera di ristrutturazione del Pronto soccorso, che stiamo portando avanti ormai da tempo. La copertura dello stanzino, che attualmente ospita solo un piccolo bagno e uno spogliatoio, andava ristrutturata e risistemata, pertanto adesso accelereremo i tempi di intervento e nel giro di un mese potremmo di nuovo tornare a utilizzare il vano". Ieri mattina, il Comune ha emesso l'ordinanza di inagibilità

dello stanzino, a cui tuttavia l'accesso era stato impedito già dalla tarda mattinata di sabato scorso, dopo il crollo del controsoffitto che aveva ceduto sotto il peso di due travi del vicino chiostro spezzatisi a causa delle infiltrazioni dell'acqua. Scattato l'allarme, sul posto erano arrivati i vigili del fuoco, ai quali erano state sufficienti alcune verifiche per dimostrare l'inagibilità del locale. Quanto accaduto non intacca per niente l'attività del laboratorio analisi, che già da tempo si trova da un'altra parte e che pure ieri ha svolto le proprie funzioni regolarmente.

Per adesso ripristinata solo in parte

Riaperta la scalinata per le scuole Allegretto

LA RAMPA

Fabriano

Ripristinata la scalinata che dal parcheggio di viale Moccia conduce a via Cappuccini. Un ripristino parziale, visto che la struttura, divisa in due parti, può al momento essere utilizzata soltanto da un lato, ma intanto tutti gli studenti della scuola Allegretto di Nuzio e dell'Its Giuseppe Vivarelli ieri mattina hanno potuto di nuovo usufrui-

re della rampa di scale che facilita il percorso che porta ai due plessi in questione. Il sindaco Giancarlo Sagromola, pur sottolineando che la scalinata ha bisogno di un intervento completo, finalizzato a cambiarle il fondo, predisponendo

Il sindaco: "Pronto avvieremo un intervento più incisivo, ma l'accesso sarà sempre possibile"

me uno meno sdrucciolevole, aveva annunciato che si sarebbe fatto un primo veloce intervento-tampone per riaprirlo. E così è stato, tanto è vero che ieri mattina la struttura è tornata accessibile in uno dei due lati.

Adesso, si guarda oltre, perché l'impegno è quello di intervenire al più presto (i lavori, per altro, erano già stati previsti in precedenza), evitando quanto più possibile di creare disagi agli studenti.

"Prima possibile avvieremo un intervento per rendere la rampa ancora più sicura - osserva Sagromola - e porteremo avanti le operazioni lavorando su un lato per volta, in modo tale da non impedire mai l'accesso ai bambini e ai ragazzi che si recano a scuola".

NOTIZIE FLASH

Quattro corali alla Sacra Famiglia

Fabriano Quattro corali per un concerto da sogno. Stiamo parlando del secondo appuntamento del Settembre Organistico Friabrese, organizzato dall'associazione omonima, che giovedì prossimo, alle 21, presso la chiesa Sacra Famiglia, vedrà protagonisti il coro Città Gentile, le corali di Santa Cecilia di Fabriano (quest'anno festeggia 60 anni di attività) e di Fossato di Vico e il coro Giovani Friabresi (che festeggia i suoi 25 anni di attività). Il Settembre Organistico Friabrese, giunto alla sua 26esima edizione, ha preso il via giovedì scorso.

A Sassoferrato fa tappa Glicobus

Sassoferrato Tappa sentinate in vista per il Glicobus. Sabato prossimo, l'iniziativa itinerante organizzata dall'associazione per la tutela del diabetico, in collaborazione con la Croce Azzurra e l'Asur Marche Area vasta 2, il sostegno del centro medico ambulatoriale Polimedica e il patrocinio del Comune, si terrà a Sassoferrato, in piazza Bartolo dalle 9 alle 12,30. L'obiettivo dei promotori di Glicobus è quello di sensibilizzare i cittadini sui problemi legati al diabete e alle malattie metaboliche e vascolari ad esso connesse. Un'occasione molto importante soprattutto per gli anziani.

Clown in corsia Ecco come iscriversi

Fabriano Il clown di corsia è l'amico di tutti ed è un personaggio colorato e discreto, preparato all'improvvisazione e capace di meravigliare con piccoli gesti inaspettati: questi i motivi per cui La Valigia delle Meraviglie organizza il terzo corso di "Clown In Corsia". Le lezioni del terzo corso di "Clown in corsia" avranno luogo presso il Circolo Fenalci (Viale Corsini zona Santa Maria), con i seguenti appuntamenti: venerdì 27 settembre dalle 17 alle 19, sabato 28 settembre dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20 e domenica 29 settembre dalle 9 alle 13 e dalle 14,30 alle 17,30. Il corso è gratis, termine ultimo per iscriversi è il 25 settembre. Info: info_valigia@libero.it o 340/2380553.

Le farmacie oggi aperte per turno

Ecco le farmacie oggi aperte per turno a Jesi, in Vallesina e nel Friabrese:
Jesi Farmacia Delle Grazie Corso Matteotti 43 tel. 0731209076
Chiaravalle Farmacia Manzoni Corso Matteotti 197 tel. 07194207
Fabriano Comunale 1 via Marconi 5 tel. 07323308
Sassoferrato Sassoform via Battisti 14 tel. 0732959930
Cerreto d'Esi Lavorgna località Albacina tel. 0732678104

CORSO PROFESSIONALE PER ASPIRANTI PIZZAIOLI
23-27 Settembre dal Lun. al Ven. ore 9-17
Intensivo 40 ore €350
IMPASTO, PIZZA AL PIATTO, AL TAGLIO, STESURA A MANO, FARCITURA, COTTURA
Info e prenotazioni: Marco Martellini 328.3963846 dalle 18.30 alle 22
I corsi si terranno a Castelferretti (An) presso Manzoni Group in via del Consorzio, 42 - Tel. 071.918787 - www.schoolpizza.it

Esuberi Indesit vertice a Roma stabilimenti in sciopero

FABRIANO

Un'ora di sciopero degli operai Indesit a Fabriano. I lavoratori si riuniranno nei locali della sala mensa di Albacina per svolgere un'assemblea. Prima dell'inizio in ricordo di Daniele Gresti, lo sfortunato collega deceduto in un incidente stradale a Cupramontana. Ancora uno sciopero a sorpresa nell'ambito della vertenza Indesit scoppiata lo scorso 4 giugno, all'indomani della presentazione del piano di riorganizzazione della multinazionale fabriane del bianco. Piano che prevede 70 milioni di investimenti per l'Italia, ma anche 1.425 esuberi: 480 a Fabriano con la sopravvivenza del solo sito di Albacina e la chiusura di Melano, a cui vanno ad aggiungersi i 150 impiegati delle sedi centrali di Fabriano e Milano, 201 a Comunanza e 540 a Caserta con un solo stabilimento attivo e la chiusura di Teverola.

Le tute blu si fermeranno dalle 9,30 alle 10,30 e dalle 14 alle 15, a seconda dei turni di lavoro. L'ulteriore iniziativa si svolgerà in contemporanea con l'incontro odierno fra i segretari nazionali di Fiom-Fim-Uilm e i tecnici del ministero dello Sviluppo economico. Al centro del summit, gli esiti del tavolo istituzionale - composto da ministero dello Sviluppo, ministero della Ricerca, ministero del Lavoro, Cnr e Regioni - che ha ufficialmente dato il via libera all'impianto del progetto di fattibilità della piattaforma fisica di ricerca e innovazione per il settore degli apparecchi domestici e professionali, Janus 275 proposto dalla Regione Marche. Si avvia ora la fase esecutiva di questa iniziativa di politica industriale, per svilupparne l'operatività con il Cnr. Rispetto al progetto, i sindacati hanno sempre dichiarato che si tratta di un progetto interessante, «ma che da solo non può essere sufficiente per garantire il mantenimento dei livelli occupazionali e della sopravvivenza dello stabilimento di Melano che la Indesit vorrebbe chiudere».

G. C...